

Comune di LAVAGNA

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2024

PIANO TARIFFARIO
DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	4
2.3 PEF ARERA.....	4
3.....DATI ELABORAZIONE	6
3.1 Dati di Ruolo.....	6
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	6
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	7
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	8
3.2 Dati Tecnici.....	9
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	10
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	10
3.4 Riduzioni	11
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	12
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	13
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	14
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	15
3.5 Coefficienti.....	18
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	20
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	21
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	23
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	23
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	24
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	25
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	26
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	27
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	27
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	28
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	29
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	30
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	31
7.....CONCLUSIONI	32

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Preso atto dell'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 che ha introdotto "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno".

Richiamato l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies sopra citato, specificando che: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il

termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile". Preso atto che ai sensi di legge il suddetto termine può essere prorogato definendo un nuovo termine.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2024 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 7 del 27/04/2023, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

La società Aprica s.p.a., a seguito di quanto disposto con Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente num. 900 del 19/04/2023, è risultata aggiudicataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani nei comuni del Bacino del Tigullio (lotto 1 - 10 Comuni: Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Chiavari, Lavagna, Moneglia, Portofino, Rapallo, Santa Margherita Ligure, Sestri Levante, Zoagli); in data 19/12/2023 è stato sottoscritto il contratto di rep. 239/2023 relativo al servizio summenzionato;

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani nei comuni del Bacino del Tigullio ha avuto inizio in data 01/02/2024, come da verbale di consegna e avvio del servizio sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto di Città Metropolitana di Genova e dal Legale Rappresentante della ditta Aprica s.p.a.;

La Città Metropolitana di Genova svolge le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) alla validazione dei PEF per i territori in cui si è provveduto all'affidamento unitario di regime del servizio integrato di gestione rifiuti, ovvero per i comuni appartenenti al Bacino del Tigullio; in qualità di Ente Territorialmente competente (ETC) con pec 26537/2024 del 23/04/2024 pervenuta in data 23/04/2024 al nostro Ente al Prot.Com. 13524/2024 del 23/04/2024 ha trasmesso la validazione del Piano economico Finanziario 2024-2025 di cui all'atto n. 976/2024 composto dalla relazione al PEF e dal ToolMTR-2 previsto dalla normativa Arera.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di LAVAGNA		TARI 2024
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	945.012,00	12.295
NON DOMESTICA	372.298,00	1.820
TOTALI	1.317.310,00	14.115

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVAGNA						TARI 2024
TARI comma 651 2024						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2023 Euro/anno	parte fissa 2023 euro/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	273.678,00	4.961,00	29,0%	40,3%	€ 65,91822	€ 0,90949
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	414.359,00	4.929,00	43,8%	40,1%	€ 123,04733	€ 1,06865
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	149.703,00	1.492,00	15,8%	12,1%	€ 158,20372	€ 1,19370
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	71.049,00	662,00	7,5%	5,4%	€ 193,36010	€ 1,29602
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	20.190,00	177,00	2,1%	1,4%	€ 254,88376	€ 1,39834
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	16.033,00	74,00	1,7%	0,6%	€ 316,40743	€ 1,47792
TOTALI	945.012,00	12.295,00				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LAVAGNA TARI comma 651 2024 DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2024 Legge 147/2013 comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2023 euro/mq	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	8.078,00	34,00	2,17%	1,87%	€ 1,65214	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ -	
N03. e N300. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	56.625,00	519,00	15,21%	28,52%	€ 2,47363	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12.169,00	17,00	3,27%	0,93%	€ 3,31344	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	58.231,00	30,00	15,64%	1,65%	€ 1,56587	
N06. Autosaloni, esposizioni	5.407,00	30,00	1,45%	1,65%	€ 2,11518	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	18.801,00	38,00	5,05%	2,09%	€ 5,67253	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	3.617,00	5,00	0,97%	0,27%	€ 4,08453	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4.014,00	2,00	1,08%	0,11%	€ 4,13034	
N010. Ospedali	8.097,00	1,00	2,17%	0,05%	€ 4,42771	
N011. Uffici ed agenzie	10.188,00	144,00	2,74%	7,91%	€ 6,27492	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	6.028,00	79,00	1,62%	4,34%	€ 2,52592	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	10.187,00	157,00	2,74%	8,63%	€ 4,88047	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1.110,00	20,00	0,30%	1,10%	€ 7,43920	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.566,00	18,00	0,42%	0,99%	€ 3,42910	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 4,49337	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	2.691,00	54,00	0,72%	2,97%	€ 6,10924	
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	2.610,00	33,00	0,70%	1,81%	€ 4,26204	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	4.435,00	34,00	1,19%	1,87%	€ 5,82104	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1.114,00	5,00	0,30%	0,27%	€ 3,79671	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	5.490,00	49,00	1,47%	2,69%	€ 4,49566	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	9.177,00	103,00	2,46%	5,66%	€ 23,00510	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	232,00	9,00	0,06%	0,49%	€ 20,03446	
N24. Bar, caffè, pasticceria	6.978,00	142,00	1,87%	7,80%	€ 16,34883	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3.971,00	39,00	1,07%	2,14%	€ 13,68473	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1.204,00	26,00	0,32%	1,43%	€ 6,35432	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	677,00	20,00	0,18%	1,10%	€ 29,60678	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 11,31302	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 14,45620	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	567,00	2,00	0,15%	0,11%	€ 7,37312	
N 302. Aziende agricole agevolate per servizio	6.657,00	201,00	1,79%	11,04%	€ 0,98650	
N 801. B&B	424,00	3,00	0,11%	0,16%	€ 4,08453	
N 401. Strutture del Porto	121.953,00	6,00	32,76%	0,33%	€ 3,64478	
TOTALI	372.298,00	1.820,00				

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	6.897.418
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	4.508.152
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	2.389.266
Percentuale raccolta differenziata (%)	65,36%
Abitanti residenti	12.225
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	5,24
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,86
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,57
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	45,01%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	54,99%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,5524
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 2,99319

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro **€ 3.810.323,05** e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di LAVAGNA		TARI 2024
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI		comma 651
		euro/anno
Costi operativi di gestione		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€	688.015,59
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€	194.057,20
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€	421.787,59
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€	185.565,46
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€	1.142.113,14
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€	193.256,17
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€	188.388,04
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€	104.024,25
Totale Costi operativi (CG)	€	2.909.158,95
Costi Comuni (CC)		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€	198.401,14
Costi generali di gestione CGG	€	186.293,99
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€	-
Totale Costi Comuni (CC)	€	384.695,13
Costi Uso del Capitale (CK)		
Ammortamenti Amm	€	250.027,71
Accantonamenti Acc	€	118.147,20
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€	154.099,79
Totale costi uso capitale (CK)	€	522.274,71
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€	2.923,38
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€	2.882,35
TOTALE GENERALE	€	3.810.323,05
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€	1.777.627,51
% Parte fissa		46,65%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€	2.032.695,54
% Parte variabile		53,35%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€	1.825.988,69
% Parte fissa		47,92%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€	1.984.334,36
% Parte variabile		52,08%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di LAVAGNA TARI comma 651 2024 TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		TARI 2024 Legge 147/2013 comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
15,00%	nessuna rid	nessuna rid
25,00%	Non Residenti	nessuna rid
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	FUORI ZONA 1-2	FUORI ZONA 1-2
66,70%	PENSIONATI REGIME CONV. INTERNAZ.	PENSIONATI REGIME CONV. INTERNAZ.
70,00%	FUORI ZONA 3	FUORI ZONA 3
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	ESENZIONE	ESENZIONE
FORFETTARIO	€ 15 PER COMPOSTAGGIO	
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
14,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	STAGIONALI	STAGIONALI
40,00%	BAR STAG. BALNEARI E RISTORANTI BALNEARI	BAR STAG. BALNEARI E RISTORANTI BALNEARI
45,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	ESENZIONE	ESENZIONE

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di LAVAGNA										TARI 2024
TARI comma 651 2024										Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI										comma 651
	11,00%	10,00%	15,00%	25,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	111,00	0,00	0,00	939,00	0,00	29,00	0,00	36,00	0,00	10,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	150,00	0,00	0,00	2.460,00	0,00	31,00	1,00	43,00	0,00	39,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	60,00	0,00	0,00	440,00	0,00	20,00	1,00	18,00	0,00	23,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	40,00	0,00	0,00	86,00	0,00	3,00	0,00	15,00	0,00	3,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	9,00	0,00	0,00	23,00	0,00	1,00	0,00	3,00	0,00	1,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2,00	0,00	0,00	9,00	0,00	2,00	0,00	1,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	372,00	0,00	0,00	3.957,00	0,00	86,00	2,00	116,00	0,00	76,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	40,92	0,00	0,00	989,25	0,00	51,60	1,33	81,20	0,00	76,00
MANCATO INTROITO euro	€ 5.200,71	€ -	€ -	€ 118.266,99	€ -	€ 6.397,69	€ 193,12	€ 10.443,86	€ -	€ 10.224,00
	11,00%	10,00%	15,00%	25,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.523,00	0,00	3.942,00	0,00	587,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	23.029,00	0,00	3.495,00	109,00	4.904,00	0,00	4.071,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.883,00	127,00	2.381,00	0,00	2.325,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	503,00	0,00	2.043,00	0,00	497,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240,00	0,00	189,00	0,00	100,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	424,00	0,00	245,00	0,00	435,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	0,00	23.029,00	0,00	11.068,00	236,00	13.704,00	0,00	8.015,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	0,00	5.757,25	0,00	6.640,80	157,41	9.592,80	0,00	8.015,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ -	€ -	€ 6.310,56	€ -	€ 7.381,70	€ 183,41	€ 10.728,30	€ -	€ 9.320,02

Comune di LAVAGNA
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di LAVAGNA										
TARI comma 651 2024										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
	14,00%	20,00%	30,00%	40,00%	45,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE VARIABILE										
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. e N300. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1.038,00	0,00	0,00	0,00	8.240,00	635,00	0,00	0,00	0,00	491,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	945,00	0,00	0,00	397,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	509,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	909,00	1.618,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	356,00	1.928,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	264,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N 302. Aziende agricole agevolate per servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93,00	0,00	0,00	0,00	6.564,00
N 801. B&B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N 401. Strutture del Porto	0,10	0,20	0,30	0,40	0,50	0,60	0,70	0,80	0,90	1,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	1.842,10	509,20	2.290,30	3.546,40	8.240,50	1.125,60	0,70	0,80	0,90	7.299,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	257,89	101,84	687,09	1.418,56	3.708,23	675,36	0,49	0,64	0,81	7.299,00
MANCATO INTROITO euro	€ 632,24	€ 187,05	€ 4.880,83	€ 13.312,71	€ 4.432,37	€ 1.121,75	€ 0,87	€ 1,13	€ 1,43	€ 3.910,08



Comune di LAVAGNA
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di LAVAGNA										
TARI comma 651 2024										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
	14,00%	20,00%	30,00%	40,00%	45,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI PARTE FISSA										
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	243,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. e N300. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1.038,00	0,00	0,00	0,00	8.240,00	635,00	0,00	0,00	0,00	491,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	945,00	0,00	0,00	397,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N010. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N011. Uffici ed agenzie	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	530,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	509,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	909,00	1.618,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	356,00	1.928,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	264,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N 302. Aziende agricole agevolate per servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93,00	0,00	0,00	0,00	6.564,00
N 801. B&B	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N 401. Strutture del Porto	0,10	0,20	0,30	0,40	0,50	0,60	0,70	0,80	0,90	1,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	1.842,10	509,20	2.290,30	3.546,40	8.240,50	1.125,60	0,70	0,80	0,90	7.299,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	257,89	101,84	687,09	1.418,56	3.708,23	675,36	0,49	0,64	0,81	7.299,00
MANCATO INTROITO euro	€ 711,30	€ 210,70	€ 5.524,93	€ 14.975,28	€ 5.003,75	€ 1.294,80	€ 0,97	€ 1,27	€ 1,60	€ 4.417,03



Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di LAVAGNA		TARI 2024	
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013	
AMMONTARE RIDUZIONI		comma 651	
		euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	150.726,37	
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	33.923,99	
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	32.141,63	
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	28.480,47	
TOTALE	€	245.272,46	

SCONTISTICA APPLICATA ALLE UTENZE DOMESTICHE

Classificazione TARI	Descrizione	Determinazione delle quote
Abitazione civile di residenti	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Abitazione di residenti con agevolazione per fuori zona (da 250 sino a 500m) – fuori zona 1-2	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 40% e quota variabile al 40% - sconto del 60%
Abitazione di residenti con ulteriore agevolazione per fuori zona (oltre 500m) – fuori zona 3	Utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	Quota fissa al 30% e quota variabile al 30% - sconto del 70%
Abitazione a disposizione di residenti	Utenze con attribuzione di un componente ogni 43mq	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Abitazione a disposizione di residenti con agevolazione per fuori zona (da 250 sino a 500m) - fuori zona 1-2	Utenze con attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 40% e quota variabile al 40% - sconto del 60%
Abitazione a disposizione di residenti con ulteriore agevolazione per fuori zona (oltre 500m) – fuori zona 3	Utenze con attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 30% e quota variabile al 30% - sconto del 70%
Abitazione di non residenti	Utenze con l'attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 100% e quota variabile al 75% - sconto del 25% sulla parte variabile

Abitazione di non residenti con agevolazione per fuori zona (da 250 sino a 500m) – fuori zona 1-2	Utenze con attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 40% e quota variabile al 40% - sconto del 60%
Abitazione di non residenti con ulteriore agevolazione per fuori zona (oltre 500m) – fuori zona 3	Utenze con attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 30% e quota variabile al 30% - sconto del 70%
Pertinenza di abitazione civile di residenti	Utenze con attribuzione della sola quota fissa in base ai residenti	Solo quota fissa al 100%
Box o cantine a disposizione di residenti	Utenze con attribuzione di un componente	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Pertinenze di abitazioni a disposizione di residenti	Utenze con attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 100% e sconto del 100% della quota variabile
Abitazione anziani ricoverati stabilmente	Assegnato n. 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
Pertinenza di abitazione a disposizione anziani ricoverati stabilmente	Assegnato n. 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
Abitazione di persona giuridica	Utenze con l'attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Pertinenza di abitazione a disposizione di persona giuridica	Utenze con l'attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
Box/Cantine a disposizione di persona giuridica	Assegnato n. 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Pertinenza di abitazione di non residenti	Utenze con l'attribuzione di numero di componenti pari a quello dell'abitazione	Quota fissa al 100% e quota variabile azzerata
Box/cantine a disposizione di non residenti	Assegnato n. 1 componente al nucleo	Quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
Abitazione principale pensionati estero con pensione in regime convenzione internazionale	Utenze con attribuzione di un componente ogni 43 mq	Quota fissa al 33% e quota variabile al 33% - sconto del 67%
Pertinenza abitazione principale pensionati estero con pensione in regime convenzione internazionale	Utenze con l'attribuzione di numero di componenti pari a quello dell'abitazione	Quota fissa al 33% e quota variabile al 33% - sconto del 67%
Compostaggio utenze domestiche	Riduzione forfettaria di € 15,00	

SCONTISTICA APPLICATA ALLE UTENZE NON DOMESTICHE

magazzini e locali ex vendita autorimesse con agevolazione per servizio	Esenzione al 100% della quota variabile riduzione del 60% sia in quota fissa che in quota variabile
aziende agricole con agevolazione per servizio	riduzione del 60% sia in quota fissa che in quota variabile
agriturismo con agevolazione per servizio	riduzione del 60% sia in quota fissa che in quota variabile
b&b con agevolazione per servizio	riduzione del 60% sia in quota fissa che in quota variabile
negozi abbigliamento, ecc. stagionali	riduzione del 30% sia in quota fissa che in quota variabile
carrozzeria agevolazione per attività recupero attività industriali agevolazione per recupero attività artigianali stagionali	riduzione del 30% della quota variabile riduzione del 30% in quota variabile riduzione del 30% sia in quota fissa che in quota variabile
ristoranti stagionali	riduzione del 30% sia in quota fissa che in quota variabile
ristoranti di stabilimenti balneari	riduzione del 40% sia in quota fissa che in quota variabile
bar stagionali	riduzione del 30% sia in quota fissa che in quota variabile
bar di stabilimenti balneari	riduzione del 40% sia in quota fissa che in quota variabile
alberghi stagionali	riduzione del 30% sia per la quota fissa che per la quota variabile;
supermercato agevolazione per attività recupero	riduzione del 30% in quota variabile
negozi particolari stagionali	riduzione del 30% sia per la quota fissa che per la quota variabile
pescherie stagionali	riduzione del 30% sia per la quota fissa che per la quota variabile.

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *“...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ...”*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVAGNA		TARI 2024				
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013				
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		comma 651				
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	0,75	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,40	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	1,80	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	2,20	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	2,90	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	3,60	0,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LAVAGNA TARI comma 651 2024 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2024 Legge 147/2013 comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e Il grado pari	0,40	0,00%	3,28	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,42	0,00%	3,50	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. e N300. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,60	0,00%	4,90	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	0,00%	6,60	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,38	0,00%	3,10	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,40	0,00%	11,00	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	1,00	0,00%	8,00	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,00	0,00%	8,20	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N010. Ospedali	1,07	0,00%	8,81	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N011. Uffici ed agenzie	1,52	0,00%	12,45	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,61	0,00%	5,03	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1,15	0,00%	10,00	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,80	0,00%	14,78	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,83	0,00%	6,81	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,09	0,00%	8,90	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,48	0,00%	12,12	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	1,03	0,00%	8,48	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	1,41	0,00%	11,55	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	0,00%	7,53	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,00%	8,91	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	5,57	0,00%	45,67	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	4,85	0,00%	39,78	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,96	0,00%	32,44	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3,31	0,00%	27,20	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1,54	0,00%	12,60	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	7,17	0,00%	58,76	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,74	0,00%	22,45	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,00%	28,70	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,85	0,00%	14,00	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12
N 302. Aziende agricole agevolate per servizio	0,24	-37,00%	1,95	-37,00%	0,34	0,60	0,47	3,10	4,50	3,80
N 801. B&B	1,00	0,00%	8,00	0,00%	0,65	0,98	0,82	5,20	8,40	6,80
N 401. Strutture del Porto	0,88	10,00%	7,26	10,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di LAVAGNA		TARI 2024
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,16607
Ctuf		1.006.561,98
Stot * Ka		863.207,92
Quv		281,74453
Qtot		3.909.813,20
N * Kb		13.877,16
Cu		0,32113
Quota variabile domestiche		1.255.575,41
Produzione rifiuti domestiche		3.909.813,20
Quv * Cu		90,47785
NON DOMESTICA		
Quapf		2,24888
Ctapf		819.426,71
Stot * Kc		364.371,14
Cua		0,24393
Quota variabile non domestiche		728.758,95
Produzione rifiuti non domestiche		2.987.604,70

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	59,37%
Gettito utenza NON Domestica	40,63%
Parte Fissa TOTALE	47,92%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	26,42% (55,12%)
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	21,51% (44,88%)
Parte Variabile TOTALE	52,08%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	32,95% (63,27%)
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	19,13% (36,73%)

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di LAVAGNA		TARI 2024
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 3.810.323,05	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.548.185,65	40,63%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 2.262.137,40	59,37%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 3.701.934,18	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 1.496.765,60	40,43%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 2.205.168,58	59,57%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 108.388,87	2,93%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 204,63	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 850,65	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		2,58%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		3,44%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 1.825.988,69	47,92%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 1.984.334,36	52,08%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		54,99%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		45,01%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 1.255.575,41	63,27%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 728.758,95	36,73%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 1.006.561,98	55,12%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 819.426,71	44,88%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		4,38%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-4,38%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVAGNA		TARI 2024	
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,93286	€ 67,85839	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,09611	€ 126,66899	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,22437	€ 162,86013	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,32932	€ 199,05127	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,43427	€ 262,38577	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,51589	€ 325,72027	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVAGNA		TARI 2024		
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2024	parte fissa 2023	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,93286	€ 0,90949	2,57%	€ 0,023
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,09611	€ 1,06865	2,57%	€ 0,027
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,22437	€ 1,19370	2,57%	€ 0,031
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,32932	€ 1,29602	2,57%	€ 0,033
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,43427	€ 1,39834	2,57%	€ 0,036
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,51589	€ 1,47792	2,57%	€ 0,038
componenti	parte VARIABILE 2024	parte variabile 2023	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 67,85839	€ 65,91822	2,94%	€ 1,940
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 126,66899	€ 123,04733	2,94%	€ 3,622
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 162,86013	€ 158,20372	2,94%	€ 4,656
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 199,05127	€ 193,36010	2,94%	€ 5,691
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 262,38577	€ 254,88376	2,94%	€ 7,502
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 325,72027	€ 316,40743	2,94%	€ 9,313

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVAGNA							TARI 2024
TARI comma 651 2024							Legge 147/2013
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2024 euro/anno	TARI 2023 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 67,85839	€ 0,93286	57	€ 121,03	€ 117,76	2,78%	€ 3,27
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 126,66899	€ 1,09611	70	€ 203,40	€ 197,85	2,80%	€ 5,54
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 162,86013	€ 1,22437	80	€ 260,81	€ 253,70	2,80%	€ 7,11
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 199,05127	€ 1,32932	90	€ 318,69	€ 310,00	2,80%	€ 8,69
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 262,38577	€ 1,43427	100	€ 405,81	€ 394,72	2,81%	€ 11,10
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 325,72027	€ 1,51589	110	€ 492,47	€ 478,98	2,82%	€ 13,49
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 67,85839	€ 0,93286	60	€ 123,83	€ 120,49	2,77%	€ 3,34
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 126,66899	€ 1,09611	80	€ 214,36	€ 208,54	2,79%	€ 5,82
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 162,86013	€ 1,22437	90	€ 273,05	€ 265,64	2,79%	€ 7,42
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 199,05127	€ 1,32932	100	€ 331,98	€ 322,96	2,79%	€ 9,02
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 262,38577	€ 1,43427	110	€ 420,16	€ 408,70	2,80%	€ 11,45
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 325,72027	€ 1,51589	120	€ 507,63	€ 493,76	2,81%	€ 13,87
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 67,85839	€ 0,93286	70	€ 133,16	€ 129,58	2,76%	€ 3,58
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 126,66899	€ 1,09611	90	€ 225,32	€ 219,23	2,78%	€ 6,09
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 162,86013	€ 1,22437	100	€ 285,30	€ 277,57	2,78%	€ 7,72
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 199,05127	€ 1,32932	110	€ 345,28	€ 335,92	2,78%	€ 9,35
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 262,38577	€ 1,43427	120	€ 434,50	€ 422,68	2,79%	€ 11,81
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 325,72027	€ 1,51589	130	€ 522,79	€ 508,54	2,80%	€ 14,25
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 67,85839	€ 0,93286	55,2	€ 119,32	€ 116,09	2,78%	€ 3,23
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 126,66899	€ 1,09611	84,1	€ 218,81	€ 212,88	2,79%	€ 5,93
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 162,86013	€ 1,22437	100,3	€ 285,71	€ 277,98	2,78%	€ 7,73
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 199,05127	€ 1,32932	107,3	€ 341,72	€ 332,46	2,79%	€ 9,27
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 262,38577	€ 1,43427	114,1	€ 425,99	€ 414,39	2,80%	€ 11,60
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 325,72027	€ 1,51589	216,7	€ 654,16	€ 636,62	2,76%	€ 17,54

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di LAVAGNA							TARI 2024	
TARI comma 651 2024							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	268.217,80	4.661,44	57,54	€ 250.208,86	€ 316.317,81	€ 566.526,67	25,04%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	398.928,25	4.209,13	94,78	€ 437.268,05	€ 533.166,64	€ 970.434,69	42,90%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	143.896,79	1.327,13	108,43	€ 176.183,61	€ 216.137,06	€ 392.320,67	17,34%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	68.820,10	620,80	110,86	€ 91.484,02	€ 123.571,03	€ 215.055,06	9,51%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	19.813,70	166,56	118,96	€ 28.418,15	€ 43.702,97	€ 72.121,12	3,19%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.172,10	69,63	217,90	€ 22.999,28	€ 22.679,90	€ 45.679,18	2,02%	
TOTALI	914.848,74	11.054,70	82,76	€ 1.006.561,98	€ 1.255.575,41	€ 2.262.137,40	100,00%	

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LAVAGNA					TARI 2024	
TARI comma 651 2024					Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI					comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	Δ tariffe %	Δ tariffe euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parit	0,89955	0,80008	€ 1,69963	€ 1,65214	2,875%	€ 0,047
N02. Cinematografi, teatri	0,94453	0,85375	€ 1,79828	€ -	0,000%	€ -
N03. e N300. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,34933	1,19524	€ 2,54457	€ 2,47363	2,868%	€ 0,071
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,79910	1,60992	€ 3,40902	€ 3,31344	2,885%	€ 0,096
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,85457	0,75618	€ 1,61075	€ 1,56587	2,866%	€ 0,045
N06. Autosaloni, esposizioni	1,14693	1,02937	€ 2,17630	€ 2,11518	2,890%	€ 0,061
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3,14843	2,68320	€ 5,83163	€ 5,67253	2,805%	€ 0,159
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	2,24888	1,95142	€ 4,20030	€ 4,08453	2,834%	€ 0,116
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,24888	2,00021	€ 4,24908	€ 4,13034	2,875%	€ 0,119
N010. Ospedali	2,40630	2,14900	€ 4,55530	€ 4,42771	2,882%	€ 0,128
N011. Uffici ed agenzie	3,41830	3,03690	€ 6,45519	€ 6,27492	2,873%	€ 0,180
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	1,37182	1,22696	€ 2,59877	€ 2,52592	2,884%	€ 0,073
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	2,58621	2,43928	€ 5,02549	€ 4,88047	2,971%	€ 0,145
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4,04798	3,60525	€ 7,65323	€ 7,43920	2,877%	€ 0,214
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1,86657	1,66115	€ 3,52772	€ 3,42910	2,876%	€ 0,099
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	2,45128	2,17095	€ 4,62223	€ 4,49337	2,868%	€ 0,129
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	3,32834	2,95640	€ 6,28474	€ 6,10924	2,873%	€ 0,175
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	2,31635	2,06851	€ 4,38485	€ 4,26204	2,881%	€ 0,123
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	3,17092	2,81736	€ 5,98828	€ 5,82104	2,873%	€ 0,167
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,06897	1,83677	€ 3,90574	€ 3,79671	2,872%	€ 0,109
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,45128	2,17339	€ 4,62467	€ 4,49566	2,870%	€ 0,129
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	12,52626	11,14017	€ 23,66643	€ 23,00510	2,875%	€ 0,661
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	10,90706	9,70344	€ 20,61050	€ 20,03446	2,875%	€ 0,576
N24. Bar, caffè, pasticceria	8,90556	7,91301	€ 16,81857	€ 16,34883	2,873%	€ 0,470
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	7,44379	6,63483	€ 14,07862	€ 13,68473	2,878%	€ 0,394
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	3,46327	3,07349	€ 6,53676	€ 6,35432	2,871%	€ 0,182
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	16,12446	14,33318	€ 30,45764	€ 29,60678	2,874%	€ 0,851
N28. Ipermercati di generi misti	6,16193	5,47617	€ 11,63810	€ 11,31302	2,874%	€ 0,325
N29. Banchi di mercato generi alimentari	7,87108	7,00072	€ 14,87180	€ 14,45620	2,875%	€ 0,416
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4,16043	3,41499	€ 7,57541	€ 7,37312	2,744%	€ 0,202
N 302. Aziende agricole agevolate per servizio	0,53838	0,47639	€ 1,01477	€ 0,98650	2,866%	€ 0,028
N 801. B&B	2,24888	1,95142	€ 4,20030	€ 4,08453	2,834%	€ 0,116
N 401. Strutture del Porto	1,97901	1,77091	€ 3,74993	€ 3,64478	2,885%	€ 0,105

Comune di LAVAGNA
TARI 2024 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di LAVAGNA							TARI 2024	
TARI comma 651 2024							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	7.835,00	7.835,00	34,00	230,44	€ 7.047,99	€ 6.268,64	€ 13.316,63	0,86%
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N03. e N300. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	51.899,68	51.899,68	519,00	100,00	€ 70.029,67	€ 62.032,82	€ 132.062,49	8,53%
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	12.169,00	12.169,00	17,00	715,82	€ 21.893,29	€ 19.591,13	€ 41.484,42	2,68%
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	58.231,00	58.231,00	30,00	1.941,03	€ 49.762,71	€ 44.032,84	€ 93.795,55	6,06%
N06. Autosaloni, esposizioni	5.407,00	5.407,00	30,00	180,23	€ 6.201,44	€ 5.565,83	€ 11.767,27	0,76%
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	18.279,30	18.279,30	38,00	481,03	€ 57.551,11	€ 49.047,06	€ 106.598,18	6,89%
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	3.617,00	3.617,00	5,00	723,40	€ 8.134,20	€ 7.058,29	€ 15.192,48	0,98%
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4.014,00	4.014,00	2,00	2.007,00	€ 9.027,00	€ 8.028,82	€ 17.055,83	1,10%
N010. Ospedali	8.097,00	8.097,00	1,00	8.097,00	€ 19.483,82	€ 17.400,46	€ 36.884,28	2,38%
N011. Uffici ed agenzie	10.186,60	10.186,60	144,00	70,74	€ 34.820,82	€ 30.935,66	€ 65.756,48	4,25%
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	6.028,00	6.028,00	79,00	76,30	€ 8.269,31	€ 7.396,09	€ 15.665,40	1,01%
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	10.178,00	10.178,00	157,00	64,83	€ 26.322,46	€ 24.826,94	€ 51.149,40	3,30%
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1.110,00	1.110,00	20,00	55,50	€ 4.493,26	€ 4.001,83	€ 8.495,09	0,55%
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.566,00	1.566,00	18,00	87,00	€ 2.923,05	€ 2.601,36	€ 5.524,40	0,36%
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	2.691,00	2.691,00	54,00	49,83	€ 8.956,57	€ 7.955,68	€ 16.912,24	1,09%
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	2.610,00	2.610,00	33,00	79,09	€ 6.045,66	€ 5.398,80	€ 11.444,46	0,74%
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	4.360,80	4.360,80	34,00	128,26	€ 13.827,75	€ 12.285,96	€ 26.113,70	1,69%
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1.012,20	1.012,20	5,00	202,44	€ 2.094,21	€ 1.859,18	€ 3.953,39	0,26%
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	5.490,00	5.490,00	49,00	112,04	€ 13.457,52	€ 11.931,93	€ 25.389,45	1,64%
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	8.257,10	8.257,10	103,00	80,17	€ 103.430,56	€ 91.985,49	€ 195.416,05	12,62%
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	232,00	232,00	9,00	25,78	€ 2.530,44	€ 2.251,20	€ 4.781,64	0,31%
N24. Bar, caffè, pasticceria	6.100,00	6.100,00	142,00	42,96	€ 54.323,93	€ 48.269,35	€ 102.593,28	6,63%
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3.934,04	3.934,04	39,00	100,87	€ 29.284,17	€ 26.101,68	€ 55.385,85	3,58%
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1.204,00	1.204,00	26,00	46,31	€ 4.169,78	€ 3.700,48	€ 7.870,26	0,51%
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	662,00	662,00	20,00	33,10	€ 10.674,40	€ 9.488,57	€ 20.162,96	1,30%
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	567,00	567,00	2,00	283,50	€ 2.358,96	€ 1.936,30	€ 4.295,26	0,28%
N 302. Aziende agricole agevolate per servizio	37,20	37,20	201,00	0,19	€ 20,03	€ 17,72	€ 37,75	0,00%
N 801. B&B	424,00	424,00	3,00	141,33	€ 953,52	€ 827,40	€ 1.780,93	0,12%
N 401. Strutture del Porto	121.949,17	121.949,17	6,00	20.324,86	€ 241.339,09	€ 215.961,45	€ 457.300,54	29,54%
TOTALI	358.148	358.148,09	1.820,00	36.481,06	€ 819.426,71	€ 728.758,95	€ 1.548.185,65	100,00%

7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di LAVAGNA		TARI 2024	
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013	
LISTINO TARI		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,93286	€ 67,85839	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 1,09611	€ 126,66899	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 1,22437	€ 162,86013	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 1,32932	€ 199,05127	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 1,43427	€ 262,38577	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 1,51589	€ 325,72027	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	€ 0,89955	€ 0,80008	
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,94453	€ 0,85375	
N03. e N300. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 1,34933	€ 1,19524	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 1,79910	€ 1,60992	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	€ 0,85457	€ 0,75618	
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 1,14693	€ 1,02937	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 3,14843	€ 2,68320	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 2,24888	€ 1,95142	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 2,24888	€ 2,00021	
N010. Ospedali	€ 2,40630	€ 2,14900	
N011. Uffici ed agenzie	€ 3,41830	€ 3,03690	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 1,37182	€ 1,22696	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 2,58621	€ 2,43928	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 4,04798	€ 3,60525	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 1,86657	€ 1,66115	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 2,45128	€ 2,17095	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 3,32834	€ 2,95640	
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 2,31635	€ 2,06851	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 3,17092	€ 2,81736	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 2,06897	€ 1,83677	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 2,45128	€ 2,17339	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 12,52626	€ 11,14017	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 10,90706	€ 9,70344	
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 8,90556	€ 7,91301	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 7,44379	€ 6,63483	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 3,46327	€ 3,07349	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 16,12446	€ 14,33318	
N28. Ipermercati di generi misti	€ 6,16193	€ 5,47617	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 7,87108	€ 7,00072	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 4,16043	€ 3,41499	
N 302. Aziende agricole agevolate per servizio	€ 0,53838	€ 0,47639	
N 801. B&B	€ 2,24888	€ 1,95142	
N 401. Strutture del Porto	€ 1,97901	€ 1,77091	

Vengono di seguito elencate le sottocategorie tariffarie per le utenze non domestiche:

Comune di LAVAGNA		TARI 2024	
TARI comma 651 2024		Legge 147/2013	
LISTINO TARI SOTTO CATEGORIE UND		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
N300 Magazzini e locali ex vendita	€ 1,34933		
N301 Magazzini agevolati per servizio	€ 0,53973	€	0,47810
N701 Agriturismo agevolato per servizio	€ 1,25937	€	1,07328
N702 Alberghi stagionali	€ 2,20390	€	1,87824
N802 B&B agevolato per servizio	€ 0,89955	€	0,78057
N1301 Negozi, abbigliamento, ecc stagionali	€ 1,81035	€	1,70750
N1501 Negozi particolari stagionali	€ 1,30660	€	1,16281
N1901 Carrozzeria agevolato recupero assimilati	€ 3,17092	€	1,97215
N2001 Attività industriali agevolata recupero assimilati	€ 2,06897	€	1,28574
N2101 Attività artigianali stagionali	€ 1,71590	€	1,52137
N2201 Ristoranti stagionali	€ 8,76838	€	7,79812
N2202 Ristoranti di stabilimenti balneari	€ 7,51576	€	6,68410
N2401 Bar stagionali	€ 6,23389	€	5,53911
N2402 Bar di stabilimenti balneari	€ 5,34334	€	4,74781
N2501 Supermercato agevolati per recupero	€ 7,44379	€	4,64438
N2701 Pescherie, ortofrutta stagionali	€ 11,28712	€	10,03323

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 3%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Le tariffe sono calcolate senza applicazione delle due componenti perequative denominate UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi che devono essere applicate in sede di emissione degli avvisi TARI 2024 rispettivamente per € 0,10 euro a utenza e 1,5 euro a utenza adottate con la deliberazione n. 386 del 3 agosto 2023 da parte di Arera.

Calderara di Reno (BO), 29/05/2024

GFambiente SRL

Comune di LAVAGNA



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it

